

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)

Mobile Facebook Twitter Google +

Network

SEGUI

Cerca

HOME

MUSICA

TEATRO/DANZA

CINEMA

TV/RADIO

EVENTI E BIGLIETTI

ON STAGE

Webserie Recensioni cinema Serie tv La Fenice XL Webnotte TvZap Berliner Trovacinema

Sei in: [Repubblica](#) > [Spettacoli](#) > [Teatro/Danza](#) > [Mario Martone: "Io e la Morte di Danton. L'integralismo non nasce oggi"](#)

TEATRO



Mario Martone: "Io e la Morte di Danton. L'integralismo non nasce oggi"

di RODOLFO DI GIAMMARCO

Lo leggo dopo

Aggiornato il 26 gennaio 2016 Pubblicato il 26 gennaio 2016

In scena al Carignano di Torino dal 9 febbraio il dramma di Büchner del 1835: "Il poetico e il politico si alternano in modo tumultuoso come in una sceneggiatura. Ma l'autore è stato capito poco"

ARGOMENTI: [Interviste Spettacoli](#)
PROTAGONISTI: [mario martone](#)

ROMA. AVEVA SOLO 22 anni Georg Büchner quando nel 1835 concepì per il teatro *Morte di Danton*, che ora [Mario Martone](#) porta a teatro. L'autore tedesco creò un affresco ardito sul fanatismo di alcuni uomini della Rivoluzione Francese in disputa tra loro sull'opportunità di esercitare il Terrore ricorrendo alla ghigliottina, arrivando a

Segui

I NOSTRI BLOG



DEKODER

di [Antonio Dipollina](#)

La direzione giusta di [Astrosamantha](#)

infiggere il taglio della testa a chi si mostrava razionale come Georges Danton, contrapposto al furioso Robespierre. Dopo le edizioni storiche di Strehler nel 1951 e di Vilar nel 1953, e quella di Sbragia nel 1977, ha tutta l'aria di una grande impresa, quella di **Martone**, che per lo Stabile di Torino dirigerà trenta attori, con debutto il 9 febbraio al Teatro Carignano, e con nuova traduzione di Anita Raja che figurerà in un volume Einaudi in uscita con lo spettacolo. Giuseppe Battiston interpreta Danton, Paolo Pierobon è invece Robespierre.

"Morte di Danton" è una tragedia mastodontica, un dramma storico sulla violenza nella Parigi del 1794, ma con rimandi a eccessi anche odierni, con impianto classico, è d'accordo, Martone?

"C'è una derivazione shakespeariana. Büchner alterna momenti tragici e comici (come accade per La tempesta, Sogno di una notte di mezza estate e Il racconto d'inverno) e il poetico e il politico s'alternano in modo tumultuoso come in una sceneggiatura con forte libertà d'ambiente. Abbiamo a che fare con un autore che è stato poco capito nell'800 per le questioni esistenziali, per essere umano nella sua nudità, e non a caso io arrivo a lui tramite Leopardi, suo contemporaneo, visto che La ginestra è del 1836 e Morte di Danton del 1835. Rappresentano meteore estranee alla cultura politica del tempo, sentono radicalmente l'esperienza personale al di là dell'ideologia".

E lei cosa pensa del rilievo attuale di certe soluzioni dure e sanguinarie in nome di idee intransigenti?

"Alcuni temi del testo ci coinvolgono, compresa la disillusione generata da eccessi di realismo, col pericolo qui di una disumanizzazione dei personaggi, riducendo tutto a uno scontro fra il moralismo di Robespierre e la dimensione più fragile di Danton. Immagino che lo spettatore percepisca in questi giorni qualcosa di agghiacciante nelle condanne a morte con la mannaia, e che ci veda l'ombra di un integralismo, ma io non ho attualizzato nulla".

Lei ha una disposizione a guidare grossi collettivi di attori. Qui come è andata?

"Una trentina d'interpreti anziché i sessanta previsti, compreso un bambino di 15 mesi. Tutti necessari. Le forze in campo sono lo schieramento pro-Danton, i giacobini di Robespierre, e il popolo. Danton è capace di fraternità quando è in attesa del patibolo con gli amici tra cui Desmoulins, mentre Robespierre è più solo. Ci sono attori formidabili che accettano di stare in scena un tempo limitato ma con entusiasmo. Questo favorisce il senso di una comunità corale".

Oltre a Battiston e Pierobon che danno vita ai due antagonisti, nello spettacolo ci sono anche Denis Fasolo, Alfonso Santagata, Roberto De Francesco, Fausto Cabra, Roberto Zibetti, Gianluigi Fogacci, Paolo Graziosi, Iaia Forte, Irene Petris, Ernesto Mahieux, e ci sono nuovi attori della Scuola dello Stabile di Torino e di Santa Cristina. A proposito, Büchner per chi parteggia?

"Lui è rivoluzionario, sa che regna l'ingiustizia, e il problema consiste nel come la spinta vitale venga imbrigliata. Scrive Morte di Danton dopo aver partecipato a una cospirazione andata a male, tipo quelle mazziniane. Forse a noi tutti oggi verrebbe da stare un po' più dalla parte di Danton, accusato di essere vizioso...".

Danton può essere definito un moderato?

"Non lo considero tale. È anche protagonista di massacri, è vero che dice "preferisco essere ghigliottinato io, piuttosto che ghigliottinare", ma ha le mani imbrattate di

Che peso hanno le donne, in questa contesa tra uomini?

"I protagonisti sono maschili. La ragazza del popolo è una delle tante, anche se poi la moglie di Danton si suicida e la moglie di Desmoulins si fa arrestare".

Le immagini, le scene sono opera sua, in questo spettacolo...

"Per l'impianto ho fatto ricorso a cinque sipari (una mia idea fin da Rasoi), e tutto procederà come una "macchina celibe", dove la storia si apre di continuo, consentendo vari cambi di spazio: da salotto a piazza, a club, a tribunale, a prigione...".

Dove altro incontreremo Martone?



POST TEATRO

di [abandettini](#)

L'Odin Teatret al cinema con Quadri e Barletti



CORAZZATA POTEMKIN

di [dagostini_1](#)

Scola: con Monicelli, Fellini, Pasolini e tutti gli altri. La forza di essere una cosa sola.



MEDIA-TREK

di [Ernesto Assante](#)

Playlist: le canzoni da non perdere questa settimana



CONTROFAGOTTO

di [Aldo Lastella](#)

La fine del palinsesto tv mette in crisi la Bbc



Scegli come divertirti



TrovaCinema

SCEGLI LA CITTÀ O LA PROVINCIA

SCEGLI

SOLO LA CITTÀ SOLO LA PROVINCIA

SCEGLI PER FILM O PER CINEMA

OPPURE TROVA UN FILM

OPPURE INSERISCI UN CINEMA

CERCA



Ascolta



TROPICAL PIZZA

Nikki al microfono, Dj Aladyn in regia e una selezione musicale eclettica con spirito rock'n'roll. Il blocco sequenziale, le performance acustiche con gli

"Su Rai5 trasmetteranno Le Bassaridi di Rossini fatto al Teatro dell'Opera. Ad aprile affronto la mia quarta opera, La cena delle beffe, al Teatro alla Scala. E al Festival di Spoleto allestirò un'operina di Patrizia Cavalli, con Alba Rohrwacher, Roberto De Francesco e la stessa Cavalli. Mi sto dedicando alla scrittura del nuovo film, che non è sull'800".

ALTRI CONTENUTI CORRELATI

Mario Martone:
"Il mio Leopardi"
di CHIARA UGOLINI, inviata a Venezia



"La mia full immersion nel"
di CLARA CAROLI



Cinema, l'omaggio di Hollywood



Martone e lo S di Torino
di MAURA SESIA



tvzap la social TV Seguici su 

STASERA IN TV

-  21:20 - 23:30
Il paradiso delle signore - Andrea Doria - Tutta la verità
-  20:50 - 23:00
Una partita
-  21:10 - 23:30
Una donna per
-  21:10 - 23:35
Le iene Show

[Guida Tv completa >](#)

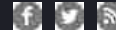
CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

 **1. X Factor**
 81/100

TUTTI GLI ARGOMENTI

- [Oscar 2015](#) [Festival Cannes 2015](#) [Umbria Jazz 2015](#) [Crepe Suzette](#)

SEGUICI



- [Fai di Repubblica la tua homepage](#) | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA